

## BERGAMO / CRONACA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

IL CASO

### Treviglio, posate di plastica ai bimbi I genitori: sciopero contro la mensa

Un piccolo ha rischiato di ingerirne un pezzo. Scatta la protesta alla scuola materna Marta della Geromina, con 150 alunni. Una mamma: «Le nostre segnalazioni contro i rischi delle posate usa e getta finivano nel vuoto»



**Un bambino di 3 anni alla mensa dell'asilo rischia di ingerire un pezzo della forchetta di plastica (la maestra se n'è accorta) e la rabbia dei genitori esplode**, decretando un giorno di sciopero. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi alla scuola materna Marta, 150 alunni, nella frazione Geromina di Treviglio. «Lunedì —

spiegano Claudia Pappacoda ed Erika Tarengi, due delle mamme — a scuola i nostri figli mangeranno cibi portati da casa, evitando la mensa». Un esito a cui le famiglie sono arrivate dopo due settimane di crescente malumore, cioè da quando Gemeaz, la multinazionale che ha in appalto la ristorazione nelle scuole di Treviglio, ha sostituito piatti e posate lavabili con quelle usa e getta. Da tempo il rapporto tra la società e le famiglie è conflittuale. Nel 2012 il comitato dei genitori nato verificando i conti si accorse che il prezzo del pasto era mal calcolato, riuscendo a far ottenere al Comune un rimborso di oltre 180 mila euro. Negli ultimi mesi il malumore delle famiglie è di nuovo alto per il calo di appetibilità dei pasti. Una situazione che in autunno porterà le scuole medie di Treviglio, prime in provincia, a sperimentare la «schiscetta», il pasto portato da casa.

**«Siamo arrivati allo sciopero perché le nostre segnalazioni finivano nel vuoto — chiarisce la Pappacoda —. Sin dall’inizio abbiamo detto che le posate usa e getta sono pericolose per bimbi così piccoli».** Il municipio informato della situazione ha contattato la società. «Abbiamo sollecitato Gemeaz — chiarisce Antonio Nocera, dirigente a cui fa capo l’ufficio istruzione — chiedendo di ripristinare al più presto la situazione originaria». La società spiega che all’origine del problema c’è un’agitazione sindacale nata durante i controlli sugli straordinari del personale nelle scuole trevigliesi. I dipendenti hanno risposto sospendendo gli straordinari, che erano indispensabili per il lavaggio delle stoviglie. Per questo sono state introdotte provvisoriamente quelle usa e getta. Gemeaz ha assicurato al Comune che da oggi farà il possibile per tornare alla normalità. Le famiglie però confermano lo sciopero di lunedì.

Pietro Tosca

29 aprile 2016 | 12:30  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

